



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA

Consigliere Aurelio TOMMASETTI

Prot. n. 4 del 5 aprile 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale, Prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «*Servizio antincendio ospedaliero per i presidi e/o ospedali attualmente privi di Nocera Inferiore (SA) e Battipaglia (SA)*».

Distinti saluti.

Il Consigliere
Prof. Aurelio TOMMASETTI



Consiglio regionale della Campania
Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA
Consigliere Aurelio TOMMASETTI

Al Presidente della Regione Campania
Dott. Vincenzo De Luca

All'Assessore delegato alla Sanità della Giunta Regionale della Campania

Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Regionale, prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «Servizio antincendio ospedaliero per i presidi e/o ospedali attualmente privi di Nocera Inferiore (SA) e Battipaglia (SA)»

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Prof. Aurelio Tommasetti, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno, n. 330 del 29.3.2023, recante *“procedura ex art. 63 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di sorveglianza antincendio dell'Asl Salerno – Provvedimento di aggiudicazione”* si evidenziava che:
 - il DM 15 marzo 2015 e successive proroghe, in materia di prevenzione incendi prevede *“l'adeguamento delle strutture sanitarie alle norme antincendio per fasi successive e non solo per aspetti relativi ad interventi strutturali ma anche azioni legate ad aspetti gestionali e organizzativi da attuare nel contesto del più ampio campo del D. Lvo n. 81/08”*;
 - a tenore della normativa vigente *“...la trasmissione delle SS.CC.II.AA. per le strutture in corso di adeguamento prevede, tra l'altro, la dotazione di personale appositamente dedicato alle attività di sorveglianza, controllo ed intervento in caso di calamità come l'incendio. Tali squadre, atte a mitigare il rischio e ad affrontare l'evento, sono necessarie fino alla completa certificazione e quindi all'ottenimento del CPI finale”*;
- nella medesima deliberazione veniva affidato il servizio avente la finalità di garantire la presenza costante di persone dedicate al presidio antincendio degli ospedali, con mansioni di controllo e monitoraggio continuo dei presidi e dispositivi antincendio;



Considerato che:

- nella deliberazione emerge che per il P.O. di Nocera Inferiore e il P.O. di Battipaglia, registrano la necessità di presentazione delle SCIA antincendio e che nelle more è stato necessario affidare il servizio di sorveglianza antincendio per un importo complessivo dell'affidamento di euro €557.784,00 IVA esclusa, oltre € 1.165 per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza, per il periodo di sei mesi a partire dal giorno 1 aprile 2023;

Visto che:

- tale servizio aggiuntivo si rende necessario al fine di evitare l'interruzione dell'erogazione del servizio in oggetto che comporterebbe gravi ripercussioni sull'attività sanitaria aziendale, e pare sia stato causato dal *“pensionamento e dalla trasformazione del profilo professionale di risorse umane a livello aziendale che avrebbero potuto assolvere a tale compito, non si dispone ad oggi del numero sufficiente di unità per la costituzione di dette squadre interne”*;

Atteso che:

- le scadenze del piano per l'adeguamento in materia di prevenzioni antincendi in 4 fasi (Dm 19 marzo 2015) riservato alle strutture esistenti alla data di entrata in vigore del Dm 18 settembre 2002, originariamente erano le seguenti 24 aprile 2016, 24 aprile 2019, 24 aprile 2022 e 24 aprile 2025;

Rilevato che:

- il Dm 20 febbraio 2020 ha stabilito una proroga per le strutture sanitarie che hanno aderito al piano di adeguamento antincendio previsto dal Dm 19 marzo 2015 e che, per cause di forza maggiore dovute alle nuove procedure di gara o per mancata assegnazione di fondi, siano impossibilitate a completare i lavori programmati entro le scadenze previste oltre la prima: per tali strutture, per effetto del Dm 20 febbraio 2020 si intendono prorogati di un anno la seconda e terza delle quattro scadenze che dunque sono fissate rispettivamente al 24 aprile 2020 e 24 aprile 2023;



Tenuto conto che:

- la legge di conversione del Milleproroghe 2023 ha previsto un ulteriore rinvio di tre anni delle ultime tre scadenze del piano di adeguamento in 4 step, per le strutture che hanno precedentemente aderito al piano di adeguamento previsto dal Dm 19 marzo 2015 e che, per cause di forza maggiore, legate all'emergenza pandemica, siano impossibilitate a completare i lavori nelle scadenze previste;

Atteso, altresì, che:

- le strutture devono essere, però, in regola con la prima scadenza del 24 aprile 2016;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

CHIEDE

di interrogare il Presidente della Regione, nonché Assessore regionale delegato alla Sanità per sapere:

- quali siano le ragioni per le quali non è stato previsto, ovvero attuato il piano progressivo di adeguamento alla normativa anti-incendio;
- quali siano le determinazioni sul prosieguo delle attività amministrative, in considerazione della conoscibilità delle scadenze legislative previste rispetto alla gestione del fabbisogno del personale, in particolare modo per le cd “trasformazioni dei profili aziendali”;
- quali siano le determinazioni circa l'accertamento di eventuali responsabilità di natura contabile per il mancato l'adeguamento delle strutture sanitarie alle norme antincendio.

Il Consigliere
Prof. Aurelio TOMMASETTI